



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"G. MALAFARINA" SOVERATO (CZ)
N° Prot.: **0004007/2016 2.1.a**

del 12/05/2016

Uscita

*Al Consiglio di Istituto
All'Albo pretorio on line
Al sito web www.itmalafarina.gov.it*

*e p.c. Al Collegio docenti
Al Personale ATA
Ai Genitori
Agli studenti
Loro Sedi*

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO – RESPONSABILE
PER LA TRASPARENZA – FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DEL
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo n. 33/2013

- Visto** il D.L.vo n. 150/2009;
- Visto** l'art. 32 della L.n.69/2009;
- Vista** la L. n. 190/2012;
- Visto** il D.L.vo n. 33/2013;
- Vista** la circolare n. 2/2013 del Dipartimento della funzione pubblica; Viste le delibere dalla CIVIT n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;
- Tenuto conto** delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- Vista** la Delibera ANAC n. 430 del 13.04.2016 - Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ;

SOTTOPONE

all'attenzione del Consiglio d'Istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del D.L.vo n.33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018.

ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo n. 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'I.T.T. "G. Malafarina" di Soverato (CZ), in conformità con le specificazioni contenute nelle delibere n. 50/2013 e n. 430 dell'ANAC (già CIVIT).

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- ❖ corrisponde al criterio detto della "accessibilità totale";
- ❖ integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- ❖ costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- ❖ rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'I.T.T. "G. Malafarina" di Soverato (CZ), ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi e allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

2) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 1, anche profonde connessioni con:

- ⇒ il Piano della performance ex art. 10 del D.L.vo n. 150/2009 che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- ⇒ il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. n. 190/2012;
- ⇒ gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo n. 82/2005; L. n. 4/2004; L. n. 69/2009).

3) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'Istituzione Scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi), quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder. I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

4) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- a. strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;
- b. ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali;
- c. inserire aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d. favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l’impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l’interconnessione digitale (WI-FI);
- e. sviluppare negli attori scolastici l’abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- f. istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- g. individuare un responsabile del sito web;
- h. pubblicizzare la modalità dell’“accesso civico” di cui all’art. 5 del decreto.

5) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli *stakeholder*;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex c. 6, art. 10 del decreto.

IL DIRIGENTE
Prof. Adriano GIOÈ